



Ministero dell'istruzione e del merito Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 14.01.1994, n. 20;
- VISTA la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;
- VISTO il D.Lgs. n.59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;
- VISTO il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;
- VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.P.C.M. n. 166 del 30 settembre 2020, recante il *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione"* (G.U. Serie Generale n. 309 del 14/12/2020);
- VISTI i DD.MM. del 5 gennaio 2021 e del 18 dicembre 2014, con i quali è stata disposta rispettivamente l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Scolastici Regionali;
- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica;
- VISTA la legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la legge 15.07.2002, n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
- VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;
- VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190"*;
- VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 11/04/2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
- VISTO il C.I.N. dell'area V della dirigenza scolastica sottoscritto il 22 febbraio 2007;
- VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
- VISTO il C.C.N.L. del personale dell'area istruzione e ricerca per il triennio 2016 – 2018 sottoscritto in data 08/07/2019;
- VISTO il C.C.N.I. sottoscritto il 31/05/2023, relativo al fondo per i dirigenti scolastici ed, in particolare, l'art. 6 riguardante la retribuzione di posizione variabile, per l'a.s. 2023/24, con determinazione di n. 3 fasce, rilevanti ai fini della determinazione della predetta retribuzione di posizione di parte variabile;



Ministero dell'istruzione e del merito Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

- VISTO il Decreto Dipartimentale n. 61 del 19/06/2023, relativo alla determinazione del punteggio di complessità delle istituzioni scolastiche;
- VISTA la nota del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del MIM prot. n. 35901 del 16/06/2023;
- VISTE le note USR Lombardia prot. n. 15661 del 19/06/2023, prot. n. 16291 del 23/06/2023 e prot. n. 18560 del 13/07/2023 relative alle operazioni di affidamento e mutamento degli incarichi dirigenziali scolastici con decorrenza dal 1° settembre 2023;
- CONSIDERATO che il dirigente scolastico **VILELLA ANTONELLA MARIA** ha presentato domanda di mutamento di incarico in scadenza al 31 agosto 2023, ai sensi dell'art. 11 comma 5 lett. c) CCNL/2006, si rende necessario il conferimento di un nuovo incarico;
- VISTO il DDG n. 1264 del 14/07/2023 e successive rettifiche e integrazioni avvenute con DDG n. 1916 del 19/07/2023, DDG n. 2388 del 25/07/2023 e DDG n. 2457 del 02/08/2023, concernenti gli affidamenti degli incarichi dirigenziali con decorrenza 1° settembre 2023;
- CONSIDERATO che con il predetto atto è stato previsto il conferimento d'incarico al dirigente scolastico dott.ssa **VILELLA ANTONELLA MARIA** [REDACTED] presso l'istituzione scolastica ISTITUTO MAGISTRALE AGNESI Cod. Mecc. MIPM03000T a decorrere dal 1° settembre 2023;
- CONSIDERATO che con il correlato contratto individuale si definisce il corrispondente trattamento economico;
- VISTO il Contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, sottoscritto a suo tempo tra le parti;
- CONSIDERATO che questa Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro, così come previsto dall'art. 72, c. 11, del D.L. n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148;
- TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali di questa Direzione Generale USR in rapporto agli obiettivi da conseguire, nonché le attitudini e le capacità del menzionato dirigente scolastico, valutate in funzione dei programmi da realizzare ed in rapporto all'esperienza dallo stesso maturata nel corso delle attività pregresse;

DECRETA

Art. 1 – Oggetto dell'incarico.

Per i motivi esposti in premessa, al dirigente scolastico dott.ssa **VILELLA ANTONELLA MARIA** [REDACTED], è conferito l'incarico presso l'istituzione scolastica ISTITUTO MAGISTRALE AGNESI (MIPM03000T) di MILANO (MI) a decorrere dal 1° settembre 2023.

Art. 2 – Contenuti generali della funzione dirigenziale.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri e altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo-contabile, assumendo misure ispirate al rispetto dei criteri di legittimità ed economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs. n.81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs n.14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal D.Lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

Art. 3 – Obiettivi connessi all'incarico

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
- orientare la propria azione al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all'operato del dirigente scolastico.

Obiettivi regionali

- Adattare la progettazione didattica al curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali.
- Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascuno studente.
- Assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento, finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché con riferimento alla legge n. 107/2015, art. 1 c. 93.

Art. 4 – Durata dell'incarico

L'incarico ha la durata di anni 3 (tre) a decorrere dal 1° settembre 2023, fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del CCNL del 11/04/2006 e dalle altre disposizioni vigenti.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

Art. 5 – Risorse

Per il perseguimento degli obiettivi di cui ai precedenti artt. 2 e 3 il dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.

Art. 6 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità

Non dovranno sussistere cause di inconfiribilità e incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 7 – Foro competente

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE

Luciana VOLTA



Firmato digitalmente da VOLTA
LUCIANA
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE